Anno XIV. Lunedì 22 Settembre 1879 N. 226

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° settembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 10.66.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 19 settembre contiene:

1. Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto, 14 agosto, che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Roma con cui si autorizza il Comune di Collepardo ad eccedere nella tassa sul bestiame, per alcune specie di animali, il massimo stabilito nel regolamento.

3. R. decreto, 14 agosto, che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Cuneo che autorizza il Comune di Marmera ad aumentare il massimo della tassa sui maiali.

4. Disposizioni nel personale giudiziario e nel personale dei notai.

— In Folonica, provincia di Mantova, è stato attivato un ufficio telegrafico che rimarrà aperto fino al termine dei lavori delle arginature del Po.

La *Gazz. Ufficiale* del 20 settembre contiene:

1. R. decreto, 14 agosto, che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Siracusa relativa al regolamento adottato dal Comune di Ragusa inferiore per la tassa di famiglia.

2. R. decreto, 21 agosto, che approva le deliberazioni della Deputazione provinciale di Modena che autorizzano il Comune di Cavezzo ad applicare la tassa di famiglia.

3. R. decreto 21 agosto che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Lecce, con cui si autorizza il Comune di Maglio a cambiare i termini del regolamento per la tassa sul bestiame.

4. R. decreto 28 agosto che erige in Ente morale la Pia Casa di lavoro da istituirsi in Roma per iniziativa privata.

5. Disposizioni nella R. marina e nel personale dell'amministrazione finanziaria.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

La situazione politica generale è e rimane piena di sospetti e di angustie. Nel Nord si scambiano le più irose polemiche, si mostrano ogni dì in lotta fra di loro i ministri che guidano la politica estera, si spargono voci e notizie più o meno vere, od esagerate, che però suscitano colla loro frequenza dissapori ognora crescenti, si attribuiscono qua e colà disegni ostili, si fanno anche, od almeno si annunziano sovente preparativi guerreschi, si seminano odii, i quali presto o tardi potrebbero scoppiare in aperte lotte.

Tutto questo proviene dalla smania conquistatrice, che ha predominato nelle grandi potenze questi ultimi anni, e che non potè essere calmata mai da quelle che si sono fatte, perchè si misurano con quelle degli altri e perchè non sono tutte quelle a cui si aspirava.

Da una simile situazione, aggravata dall'inestinguibile desiderio d'una rivincita per parte della Francia e dalla impossibilità, che le cose dell'Oriente si acquetino sulla base di quanto venne statuito a Berlino e dall'occasione che le conquiste lasciarono di farne altre e dal malcontento delle popolazioni, che non trovano i frutti sperati delle guerre a cui andarono incontro, ne viene una costante inquietudine, l'incertezza del domani, il bisogno di premunirsi con esagerati armamenti contro le eventualità future, uno stato insomma di lotta più o meno aperta, ma permanente. Ogni passo che da taluno si fa, o timore che altri mediti e minacci di fare, serve a creare nuove diffidenze e tristi aspettative d'una rottura più o meno vicina. Intanto i Popoli si stremano di forze in una pace armata, che ha tutti gli scapiti e nessuno dei vantaggi d'una guerra. Tutte quelle forze vive, che dovrebbero essere adoperate a migliorare la condizione economica e sociale dei Popoli, vanno consumate in questa guardia affannosa, che si è costretti a fare per premunirsi dalle insidie e dalle violenze dei vicini. Il militarismo eccessivo nuoce alla libertà ed impedisce ogni reale progresso.

L'Italia, Stato nuovo e non ancora consolidato dal tempo, che gli permettesse di sanare tutte le piaghe ereditate e di educare a nuova vita la Nazione, soffre la sua parte da una tale condizione precaria di cose. Raccogliersi va bene; ma non si può farlo senza almeno ordinare una forte difesa. Poi, se si lascia che gli altri impunemente procedano nelle loro conquiste, neviene naturalmente indebolita la nostra posizione e potenza relativa; ciocchè non si potrebbe patire senza avviarsi alla decadenza, com'è accaduto della Spagna, anche per i dissidii interni, dal cui esempio noi medesimi non sappiamo premunirci.

Certamente occorrerebbe un nuovo slancio di patriottismo per vedere il pericolo della situazione e per opporre, non già l'insania d'un odioso parteggiare, che consuma le migliori forze della Nazione, ma il concorde operare di tutti a prevenirlo. Occorrerebbe agguerrire tacitamente la Nazione; ma più ancora adoperarsi coll'intelligente lavoro a migliorare le sue condizioni, a farla prospera e potente. Occorrerebbe, che tutti coloro che stanno innanzi agli altri e che alle proprie personali ambizioni preferiscono il bene della Patria, smettessero le deplorevoli loro gare, e si unissero piuttosto a sciogliere l'uno dopo l'altro i problemi più urgenti e che più importano a far convergere le virtù di tutti al grande scopo nazionale.

***

Guardando di fuori vediamo che tutti hanno faccenda in casa. Le Repubbliche americane del Pacifico continuano la loro guerra, che dir si potrebbe fraterna, mentre avrebbero tutto l'interesse a vivere da buone vicine; non mancando a nessuna di esse territorio dove espandersi. La Spagna non ha ancora saputo emanciparsi dal delitto della schiavitù nell'isola di Cuba; la quale così, invece di essere per lei una ricchezza, forma una delle sue debolezze. Ora ha ripreso la lotta contro gli schiavi; lotta che costa molto e non ha un termine mai.

Nella grande Repubblica federativa americana la stessa ampiezza nuoce alla concordia, per cui il contrasto degl'interessi dei diversi Stati minaccia ancora l'esistenza dell'Unione, che pareva dovesse venir consolidata dalla vittoria dei federali contro i separatisti e dalla liberazione degli schiavi. L'Inghilterra, fatalmente trascinata nella via delle conquiste su cui si è posta, vede ora di non potersi arrestare a tempo e paga cari i suoi nuovi acquisti per la fatalità di dover procedere e per trovarsi davvicino la Russia; la quale alla sua volta paga la propria avidità con tutti i danni che provengono alla libertà della parte sua più civile, o più atta ad incivilirsi, col miscuglio di genti barbare, che pesano su quella. Essa osteggia ora la Germania e la minaccia d'un'alleanza colla Francia; e la Germania, con questo timore, cerca di farsi amica l'Austria da lei prima combattuta e diminuita. Ora è tutta intesa alla lotta elettorale, che sarà forse vinta per il momento dalle furberie del Bismarck, ma non senza lasciare germi di divisione per l'avvenire. I piccoli Stati della Scandinavia, dell'Olanda, del Belgio si mostrano sospettosi dei loro potenti vicini; e l'ultimo è infastidito dalla lotta dei clericali, che si estende alla Francia. E questa, mentre deve combatterli all'interno assieme ai comunisti che ripullulano, si mostra avida di conquistare Tunisi e vorrebbe essere da più dell'Inghilterra nell'Egitto, dove si spartisce con essa, escludendo altri, l'influenza. E l'Inghilterra stessa, che s'impegnò a difendere la Turchia, non si trova poi capace d'imporle quelle riforme che la facciano vivere, e non comprende, che il trattato di Berlino avrebbe dovuto farsi eseguire anche a favore della Grecia, perchè poi, che la penisola dei Balcani si trovi sotto l'influenza della Russia, o sotto quella dell'Austria-Ungheria, è una stessa cosa, quando pure non voglia condurre quelle due potenze a darsi di cozzo. Gia la Turchia non è potenza umana, che la possa arrestare nella sua decadenza; e già sorgono nuove e gravi quistioni nella Romelia e nell'Asia stessa.

L'Austria-Ungheria, che non si trova sicura sulla base del dualismo, è costretta a cercarne un'altra in cui gli Slavi dell'Impero abbiano la loro parte, per non essere tentati ad invocare ancora la Russia. Volere o no, le diverse nazionalità vogliono esistere come tali, essendo questo il loro diritto. Se non si saprà trovare un federalismo che unisca quelle della regione danubiana, ognuna di essere vorrà far parte da sè. Vedremo nel nuovo Parlamento da quali umori saranno dominate quelle della Cisleitania.

***

In Italia continuiamo ad essere molestati dalla politica dei gruppi e dei capitani di ventura; i quali guardano più a qualche bricciolo di potere personale, che al bene della Patria.

Ora si fa grave la quistione finanziaria, che non si scioglie colle vedute del partito. Malgrado tutte le nuove imposte, non si ha ancora tanto da poter bastare all'abolizione totale del macinato, ch'ebbe uno scopo di partito, più che il bene del paese. Non vale più la tattica della vecchia opposizione, che domandava sempre nuove spese e negava le rendite. Queste vanno per molti cespiti diminuendo, mentre le spese si aggravano

Ora gli stessi ministri sono costretti a vedere, che il pareggio è svanito, che andiamo incontro ad un deficit di molti milioni, a cui non si rimedia con altre piccole tasse, mentre le grandi non si possono aggravare più oltre, e quelle sulla forza produttiva delle nascenti industrie sarebbero da tutti respinte. Si parla già d'emissione di rendita, di nuovi e forti prestiti, che sarebbero come una nuova catena al piede della Nazione.

Ogni nuovo ministro vuol far pagare a questa le spese della sua inesperienza; e non sapendo trovare e proporre quelle riforme comprensive, che non seppe presentare al Parlamento come deputato, dà nel fantastico e mostra la propria inettitudine a governare, nonchè ad attuare queste tanto vantate riforme. Una pare che se ne proponga, che sarebbe buona in sè stessa, se non eccedesse i termini entro i quali può agire lo Stato nella misura delle sue attribuzioni. Certamente è nel suo diritto, anzi suo positivo dovere di regolare la proprietà ecclesiastica, abolendo il feudo ecclesiastico, il beneficio e le decime, che fanno la terra tributaria ad una casta; ma quando avesse creato le corporazioni parrocchiali e diocesane col sistema delle famiglie, che si eleggano i loro amministratori e provvedano come credono a coloro che servono le rispettive loro chiese, non potrebbe lo Stato procedere fino a comandare la elezione dei ministri, ma dovrebbe lasciare tutto ciò alla volontà dei componenti ogni chiesa; chè già chi tiene il borsello e paga del suo chi lo serve, ha diritto naturalmente di avere dei bravi servitori, rimunerandoli come crede e secondo i servigi che prestano. Non facciamo di più di quello che conviene e non abbracciamo troppo col periodo di stringere nulla. Non abbandoniamo poi diritti posseduti, ad altri, che a quelli di cui lo Stato, in tempi di reggimento assoluto, fece le veci, attribuendoli a sè, come un tutore che ha dei pupilli da proteggere. Le Comunità parrocchiali diocesane, una volta che sieno di nuovo investite dei loro diritti, sapranno farli valere in quella misura che è conveniente.

Ma non s'attentino di fare riforme di tanta importanza ministri che vanno a tastoni sempre in tutto, e che vanno cercando un modo di esistere domani, senza essere sicuri di essere ben presto da altri, se non più onesti, più abili sostituti. L'Italia poi ha troppe cose urgenti a cui pensare, per non precipitare riforme non ancora maturate nella pubblica opinione, che per molte cose è tuttora novizia.

ITALIA

Roma. «Molti fra i deputati di sinistra presenti a Roma, scrive la *Capitale*, manifestano tendenze poco favorevoli al Ministero, sia per alcuni atti precedenti, sia per il modo con cui il ministro delle finanze ha annunciato i risultati del Bilancio.

Malgrado queste tendenze, si assicura già fissata per il 16 ottobre la riunione della sinistra, che sarà, come già abbiamo detto, convocata e presieduta dall'onorevole Depretis».

— Si assicura essere quasi terminato il piano delle modificazioni introdotte dall'on. Villa nella legge elettorale. Il nuovo progetto consterebbe di pochi articoli, e comprenderebbe nell'allargamento il censo, la capacità e l'abbassamento dell'età, ma escluderebbe lo scrutinio di lista.

Il ministero vorrebbe che si discutesse tale progetto prima delle feste natalizie, onde presentarlo subito al Senato per addivenire presto alle elezioni generali.

— Il Consiglio Comunale di Roma deliberò la sospensiva intorno al servizio cumulativo sulla pubblica sicurezza, attendendo per deliberare che gli vengano comunicate le disposizioni che l'on. Villa intende di prendere in argomento. (*Sec.*)

— Il *Caffaro* ha da Roma che il ministro della guerra, impensierito dei frequenti attentati alle sentinelle, ha inviato speciali istruzioni ai comandanti di corpo per la vigilanza opportuna, e nello stesso tempo ha preso gli accordi necessari col ministro dell'interno affinchè la vigilanza delle autorità di pubblica sicurezza agisca di conserva con le precauzioni che, d'ora in avanti, saranno prese dalle autorità militari. Si crede che ci sia una specie di relazione tra i vari attentati di Alessandria, di Piacenza, di Milano, di Caltanissetta.

ESTERO

Austria. I ministri del commercio di Vienna e di Pest si accordarono sul modo d'esecuzione dell'ispezione del Danubio, nel senso dei 53° 55° articoli del trattato di Berlino. L'ispezione siederà a Rustsciuk. Essa sarà composta di commissarii degli Stati litoranei, sotto la presidenza dell'Austria. Un ispettore speciale, avente a sua disposizione parecchi agenti sarà incaricato della sorveglianza della navigazione fino a Galatz. Verrà sottoposto quanto prima alle Potenze dalla Commissione del Danubio un nuovo regolamento di navigazione oltre Galatz. Questo regolamento sarà obbligatorio per gli Stati litoranei.

Germania. La *Kölnische Zeitung*, parlando del prossimo viaggio del principe Bismarck a Vienna, fa le seguenti riflessioni:

L'Austria si è creata in un paese estero un posto militare talmente difficile a difendere che essa sarà probabilmente forzata ad abbandonarlo immediatamente nel caso in cui delle serie complicazioni sorgessero tra essa e un'altra Potenza.

Affinchè la politica orientale del conte Andrassy non possa essere considerata come assolutamente insensata, bisogna dunque che la pace sia mantenuta e i Tedeschi abbiano a constatare con orgoglio ch'essi possono imporre, per quanto sarà possibile, la pace all'Europa ed in particolare dalla parte in cui la posizione dell'Austria in Oriente è principalmente minacciata.

Il viaggio del principe Bismarck a Vienna prova che la Germania è risoluta di garantire all'Austria, in Oriente, una influenza tanto grande quanto quella che la Russia seppe acquistare dopo molti anni. La Germania, è vero, non prenderà le armi per difendere la politica orientale dell'Austria, come non le avrebbe prese per sostenere la Russia; ma ciò, del resto, non è necessario. Bisogna che l'amicizia dell'Austria e della Germania abbia per complemento la riconciliazione dell'Austria colla Turchia.

Non è per far piacere al conte Andrassy che il principe Bismarck si dichiara amico dell'Austria in Oriente, ma perchè ciò è il miglior mezzo di difendere i nostri interessi contro la Russia.

Sino a tanto che questa Potenza non si sarà liberata dal nemico ereditario che essa ha a Costantinopoli, non potrà abusare della sua forza nell'Europa centrale e non potrà fare l'Europa cosacca. Si ammette fortunatamente questa verità a Vienna ed a Costantinopoli, ed anche a Pietroburgo.

Inghilterra. Il *Soleil*, appoggiandosi alla *Gazzetta di Colonia*, afferma che si sono abboccati il principe di Galles e Beaconsfield, dal quale abboccamento si sarebbe appreso che l'avvicinamento della Francia alla Russia produrrebbe una rottura tra la Francia e l'Inghilterra.

Russia. Si legge nel *Golos*: I torbidi che scoppiarono nell'Afganistan ci offrono l'occasione di consolidare la nostra potenza a Boccara e di sottrarre la Persia all'influenza inglese, sistematicamente ostile agli interessi russi.

Questi due scopi possono essere raggiunti se riconosciamo nell'Inghilterra il diritto di conquistare Cabul, ma a condizione che l'Herat sia annesso alla Persia, ed il paese dell'Atrek alla Russia, affinchè possiamo avere una base solida d'operazioni nella direzione di Merv contro le tribù dei turcomanni.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 74) contiene:

(Cont. e fine.)

724. *Vendita coatta.* L'esattore del Comune di Nimis rende noto che nel giorno 14 ottobre p. v. nel locale della R. Pretura di Tarcento si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso.

725. *Estratto di bando.* L'avv. Edoardo Marini avvisa che all'udienza dell'11 novembre anno corr. sarà tenuto dal R. Tribunale Civile di Pordenone la vendita mediante pubblico incanto di alcune realità esecutate a Barbaro Giuseppe di Morsano sopra istanza della sig. Maria vedova Trabaldi di Portogruaro.

726. *Concorso.* Il sindaco del Comune di Trivignano avvisa che a tutto il 10 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra elementare di quella scuola.

727. *Nota per aumento del sesto.* Nell'esecuzione immobiliare promossa dal sig. G. Batt. Marcuzzi contro Cisilino Luigi detto Masorino

di Pantianicco, rimase deliberatario l'esecutante suddetto per L. 196.80. Il tempo utile per l'aumento non minore del sesto scade col giorno 1 ottobre p. v.

728. *Estratto di bando.* L'avv. Arturo Ellero rende noto che avanti il R. Tribunale Civile di Pordenone all'udienza del 31 ottobre p. v. si terrà pubblico incanto per la vendita di immobili esecutati a De Mattia Giovanni e Luigi fu Angelo di Pordenone sopra istanza di Borean Angelo di Orcenico.

729. *Sunto di citazione.* A richiesta del Ricevitore del R. Ufficio del registro in Tolmezzo sono citati Buttolo Odorico ed Antonio fu Odorico ora domiciliati in Monaco (Baviera) a comparire avanti il R. Tribunale Civile e Correzionale di Tolmezzo, all'udienza del 31 dicembre 1879 per ivi sentir ordinare il rilascio alla R. Intendenza di Finanza in Udine di copia in forma esecutiva del processo verbale 14 novembre 1868 risguardante l'acquisto fatto dal loro autore di beni provenienti dall'asse ecclesiastico.

730. *Accettazione di eredità.* Il Cancelliere della Pretura di Tolmezzo rende noto che l'eredità di Nicolò Copetti decesso il 12 settembre 1878 in Tolmezzo venne beneficiariamente accettata da Giacomo Copetti per conto ed interesse dei minori suoi figli in base a testamento.

731. *Concorso.* Il sindaco del Comune di Artegna avvisa che a tutto 10 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra di quella scuola elementare.

N. 1049

R. Provveditorato agli studi per la Provincia di Udine. (Apertura dell'Anno Scolastico 1879-80).

Manifesto

Nel giorno 16 del p. v. ottobre avranno principio gli esami di riparazione e di ammissione alla II, III, IV e V Classe ginnasiale, II e III liceale, e II e III classe tecnica nei rispettivi istituti di Udine.

La stessa giorno comincierà la sessione straordinaria degli esami di licenza ginnasiale e tecnica, sia per la riparazione, come per l'intiero esame per coloro che non poterono presentarsi nella sessione ordinaria del p. p. agosto.

Il 27 di ottobre p. v. comincieranno gli esami d'ammissione alla I classe del Ginnasio e della Scuola tecnica.

Il giorno 20 comincieranno gli esami di riparazione e di ammissione nella scuola tecnica pareggiata di Pordenone.

L'ordine degli esami, le ore e i giorni per le singole prove saranno fissati dal Capo di ciascuno dei detti istituti.

Per l'ammissione al Ginnasio ed alla scuola tecnica gli aspiranti presenteranno al Preside o al Direttore, almeno due giorni prima dell'esame, la domanda su carta da bollo da lire 0, 50, nella quale, oltre al proprio nome e cognome, indicheranno il nome ed il domicilio del padre, il nome e cognome dell'ospite, se non convivono colla propria famiglia.

Alla domanda si uniranno i seguenti documenti:

a) Attestato di nascita debitamente autenticato;
b) Attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;
c) Quietanza del pagamento della tassa prescritta;
d) Attestato degli studi fatti.

Per l'ammissione ad una classe qualunque del liceo si dovrà aggiungere l'attestato di licenza ginnasiale. Per gli aspiranti provenienti da istituto regio o pareggiato, la carta d'ammissione terrà luogo dei documenti *a, b, d.*

Le prove scritte dell'esame di riparazione pei candidati alla licenza liceale che nel corrente anno non si poterono presentare alla sessione di Luglio, o che vi fallirono in qualche prova, avranno luogo il 17 ottobre p. v. e coll'ordine seguente: Venerdì 17 ottobre, Composizione italiana — Lunedì 20 id., Versione dal latino — Mercoledì 22 id., Traduzione dal greco — Venerdì 24 id., Problema di matematica.

Le prove orali avranno cominciamento dopo le scritte nel giorno stabilito dalla Commissione esaminatrice giusta il decreto Ministeriale in data 12 andante.

Il giorno 16 novembre avrà luogo la Festa scolastica liceale con la proclamazione dei premiati e con la distribuzione degli Attestati di Licenza delle scuole mezzane.

Le lezioni avranno regolarmente principio il giorno 3 novembre p. v. in tutti gli istituti d'istruzione secondaria di sopra accennati.

Udine 17 settembre 1879.

Il provveditore incaricato
Celso Fiaschi

Elenco delle offerte fatte per la Lotteria di Beneficenza tenuta in Udine la sera del 14 settembre corrente:

Carlini famiglia l. 1 — Piani Domenico c. 50 — Stipano Angelo c. 50 — Keckler Carlo l. 20 — Corazza Giulia l. 2 — Picco Antonio l. 2 Tranquilla Freschi l. 5, G. B. Doretti e soci l. 3, Pirola cap. Giuseppe l. 1,35 Elisabetta Malisani l. 2, Coppitz Giuseppe l. 2, Carrera Ottone l. 2, Di Prampero co. comm. Antonino l. 5, De Candido-Xotti Lucia l. 2, Cav. De Girolami l. 2, Rubeis-De Girolami Angelica l. 2, Toso dott. Giuseppe l. 4, Rizzani Leonardo l. 5, Avv. dott. Tell l. 3, Degani G. B. l. 5, Rubazzer Alessandro l. 2, Nardini figlio l. 2, Simoni Ferdinando l. 2, Madrassi don Luca l. 1, Torrelazzi Luigi l. 2, Moreale Giuseppe c. 50, Burghart Carlo l. 5, Livotti Giuseppe l. 1, Colloredo co. Giuseppe l. 5, Famiglia Doretti l. 2, Toffoletti Pietro c. 50, Arcani co. Orazio l. 7, Angeli Francesco l. 6. N. N. l. 1, Viloni Eugenio c. 50, Cicconi don Antonio l. 2, Tosolini Regina l. 1, Braida cav. Francesco l. 10, Feruglio Giacomo l. 2, Cappellari Giacomo l. 5, Rubini Carlo l. 5, Merletta Francesco l. 2, Teresa Ballico l. 4, Stampetta Luigi l. 1, Degani Nicolò l. 5, Damiani Giovanni l. 1, Parroco di Cussignacco l. 2, Polame Ferdinando l. 2, Covici Giacomo l. 1, Chiussi Luigi l. 1, Ermacora dott. Domenico l. 2, Serafini Serafino l. 3, Serida Valentino l. 3, Volpe Antonio l. 5, Calamai...... l. 1, Ceschiutti Francesco l. 1, Fanzutti Antonio l. 4, Orgnani-Martina G. B. l. 10, Moro Pietro l. 5, Ferigo Leonardo l. 2.

Moro Gaetano un serpente ed una salamandra in ferro — Dorta Fratelli un formaggio del peso di kil. 4.50 — Lupo-Nieddu Antonietta un porta salviette — De Faveri dott. Silvio quattro bottiglie elexir cocka e quattro opuscoli sulle nostre industrie — Masciadri Pietro tredici oggetti di Chincaglieria — Gambierasi Paolo una pianta di Udine, 12 vedute, 2 ritratti Cavour vari altri oggetti — Zamparo Domenico detto Iflace 5 paia scarpini da bambino — Deotti Rosa una bottiglia vino comune — Piva Anna un connochiale — Disnan Famiglia due bottiglia moscato — Ingnegere Fabris un portazigari in porcellana — Beltrame Guglielmo un cestellino di conchiglie — Minuti Giacomo un paio scarpe da ragazzino. (*Continua*)

Resoconto dimostrante il risultato ottenutosi dalla Lotteria di beneficenza tenuta in Udine nel giorno 14 settembre 1879.

Entrata

Prodotto di offerte spontanee fatte dai cittadini in danaro	L. 987.66	
Ricavato per tassa d'ingresso alla piazza S. Giovanni	» 415.40	
Importo dei viglietti venduti in numero di 62,000	» 6200.—	
Totale entrata		L. 7603.06

Spese

Aquisto di articoli destinati per premio	» 788.12	
Spese in preparativi, addobbi, illuminazione, stampati, tasse ed altro	» 1111.32	
Totale spese		» 1899.44
Ricavato netto		» 5703.62

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	3/9	L. 1901 24
al pio Istituto Tomadini	2/9	» 1267.46
all'Istituto delle Derelitte	1/9	» 633.73
all'Asilo Infantile	1/9	» 633.73
ai Giardini d'Infanzia	1/9	» 633.73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1/9	» 633.73
Totale		» 5703.62

N. B. Il resoconto contenente il dettaglio delle singole partite che costituiscono i risultati qui sopra esposti ed i documenti, che lo corredano, possono venire ispezionati da chiunque presso la Segreteria della Società operaia.

Udine, 20 settembre 1879.

Per la Direzione della Società operaia
G. Gennaro

Per la Commissione per la lotteria
A. Fanna

La radunanza popolare, di cui fecero cenno i giornali la scorsa settimana, indetta da alcuni cittadini per avvisare d'accordo ai provvedimenti da prendersi nel caro che ne minaccia, ebbe luogo nella sala dell'Ajace sabato sera. La presidenza composta dal sig. maestro Artidoro Baldissera, dal cons. com. avv. Augusto Berghinz e dal ragioniere prov. sig. Giovanni Gennaro chiamò a sè parecchi dei presenti, fra i quali prof. Rameri, che mostrò come in una radunanza simile, senza concerti e senza avere alquanto più particolareggiato lo scopo dell'adunanza, non si saprebbe aprire una discussione, che approdasse; sicchè per ora non fosse che da nominare una Commissione, che studiasse la cosa. Così da altri, come il sig. G. Cozzi, il direttore di questo giornale, venne chiesto che almeno si determinasse, anche prima di nominare la Commissione, lo scopo di essa; ciocchè si adoperarono a fare principalmente l'avv. Berghinz ed il ragioniere sig. Giovanni Gennaro, mostrando che si trattava soprattutto di avvisare ai rimedii al caro dei viveri, nella città, in quanto potesse anche essere aggravato da cause artificiali, e vi si potesse rimediare sia con provvedimenti municipali, sia colla associazione degli interessati.

Dopo ciò venne proposta ed accettata una Commissione, la quale comprende nel suo seno anche il Sindaco, della città, il presidente della Camera di Commercio, il presidente della Società operaia.

Daremo la lista della Commissione in altro numero, riservandoci a parlare circa alle idee che corrono, qui ed altrove, circa a provvedimenti che riguardino la limitazione da procacciarsi dei prezzi dei viveri di maggiore necessità, od altri che possano avere influenza sul mantenimento dei molti che lavorano.

Club alpino italiano — (Sezione di Tolmezzo). Nell'invito che la Presidenza della Sezione di Tolmezzo spedì ai soci non rinunciatari onde intervenissero ad una prossima adunanza, questa, per errore, fu indetta per domenica 29 settembre. Ad evitare il dubbio se l'errore si riferisca al nome del giorno, od al numero, della Presidenza ci prega di avvertire i Soci della Sezione che l'adunanza s'intende fissata pel giorno di domenica 28 corrente.

Il sig. Pietro Conti di Udine, esponeva in una delle vetrine di Naya un cofanetto di metallo indorato ad elettrico, lavorato a sbalzo e cesellato alla maniera di Benvenuto Cellini, sullo stile del Rinascimento. A' quattro angoli smussi si trovano quattro sfingi. Nello specchietto di parapetto havvi un altorilievo con genietti a sbalzo, i quali rappresentano le arti, le industrie ed il commercio, e nel fondo è accennato ai più grandi fattori della civiltà moderna colla locomotiva e col telegrafo. Ai fianchi e al di dietro vi sono fregi e fiori; elegantissime sono le maniglie poste ai fianchi.

Sul coperchio posa un putto, il quale tiene in una mano una ghirlanda di alloro, la quale sta sopra uno scudo destinato per incidervi lo stemma che piacerà all'acquirente. Sul coperchio si trovano fiori, meandri ed altri ornamenti gentili.

Questo confanetto posa sopra base in ebano la quale perfettamente si intona con tutto il resto.

Il lavoro del Conti ci sembra perfettamente riescito, e tale da far onore al distintissimo artista che lo eseguì, come farà prova di gusto fine e squisito nell'acquirente. (*Gazz. di Venezia*).

Per nozze. A festeggiare le fauste nozze Freschi-Perusini, oggi celebrate, l'egregio dott. cav. Andrea Perusini, zio della sposa, ha pubblicato alcune *Rime amorose del secolo XV,* trovate dal solerte nostro bibliotecario dott. Vincenzo Joppi in un Codice cartaceo della Civica Biblioteca di Udine, scritto in Verona nel 1470. La bella ed elegante edizione esce dalla tipografia del sig. Giuseppe Seitz.

Onore al merito. Il merito di aver saputo mettere sulle traccie dell'ingente deposito di biancherie, rami, suppellettili di casa ed altri oggetti di furtiva provenienza, di cui abbiamo fatto cenno nel numero di sabato, va attribuito alla guardia campestre Cremese Angelo, il quale colse in flagrante furto di un sacco di biada certa A. N.; sospettò tenesse in casa altri effetti derubati; e fece le pratiche necessarie presso l'Ufficio di P. S. perchè si procedesse ad una perquisizione domiciliare. Ciò venne eseguito e con quali splendidi risultati lo abbiamo già detto.

Sul cadavere rinvenuto nei pressi di Cussignacco, riceviamo in data di sabato i seguenti particolari che ci affrettiamo a pubblicare:

Una voce circolava ier mattina per la città. S'era trovato nei pressi di Cussignacco un cadavere. Si asseriva che avesse una ferita al collo e dicevasi trattarsi di un suicidio.

L'Autorità di P. S. fu tosto sul luogo.

Orribile spettacolo!

Un uomo giaceva a terra in un fosso attiguo alla strada campestre detta Via di Mezzo, che dalla postale di Palma mena a quella frazione.

Poteva avere circa 55 anni; il suo vestito lo dinotava per un friulano d'oltre Tagliamento. Niuno degli accorsi lo conosceva.

La gola era squarciata in modo da destare il raccapriccio, aveva ferite le mani e precisamente alle membrane dei pollici. Macchie di sangue vedevansi qua e là, in terra, sull'erba, sui rami di accacie.

Poco dopo arrivava pure sul luogo l'Autorità Giudiziaria, e l'Arma dei Reali Carabinieri.

Trasportato il cadavere nella camera mortuaria di Cussignacco, la perizia medica constatò trattarsi non già di un suicidio, ma di un omicidio.

Quand'era venuto?

Verso le 6 ant. quell'uomo era stato visto nei dintorni del paese; alle 7 1/2 un fanciullo di 13 anni, certo Stel Giuseppe, ne vide il cadavere!

Speriamo che la Giustizia, mercè le indagini già attivate, saprà squarciare il misterioso velo che circonda questo reato di sangue.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana:

Carri abbandonati sulla pubblica via 1. Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali 13. Occupazione indebita di fondo pubblico 2. Corso veloce di ruotabile da carico 2. Inesecuzione di lavori prescritti nei riguardi di edilizia e di igiene 5. Getto di spazzature sulla pubblica via 2. Cani vaganti senza la prescritta museruola 2 Per altri titoli riguardanti la sicurezza pubblica e la polizia stradale 9. Totale 36.

Vennero inoltre sequestrati 2 chilogrammi di pesce guasto e venne arrestato un questuante.

Birraria-Ristoratore Dreher. Questa sera alle ore 8 concerto, col seguente programma:

1. Marcia « A Roma » Peroncini — 2. Sinfonia « Nabucco » Verdi — 3. Polka « Serata signorile » Farbach — 4. Duetto « I Due Foscari » Verdi — 5. Mazurka « Carolina » Strauss — 6. Aria « Nabucco » Verdi — 7. Finale I. « Giulietta e Romeo » Marchetti — 8. Valzer « Segreti del cuore » Adami — 9. Reminiscenze « Un ballo in Maschera » Verdi — 10. Galopp « In groppa a Belzebù » Mengotti.

Ufficio dello Stato Civile di Udine.

Bollettino settimanale dal 14 al 20 settembre

Nascite.

Nati vivi maschi	6	femmine	7		
» morti	»	—	»	—	
Esposti	»	2	»	1	Totale N. 16

Morti a domicilio.

Agostino Topan di Augusto di mesi 10 — Antonia Tomasini-Comis fu Giacomo d'anni 59 att. alle occ. di casa — Pietro Mossutti di Giuseppe di mesi 10 — Teresa Clocchiatti di Giuseppe di anni 6 — Maria Ugrini-Contarini fu Pietro d'anni 71 lavandaia — Pietro Lazzari fu Giuseppe d'anni 84 pensionato — Anna Frizzele Lanari fu Carlo d'anni 30 fiorista.

Morti nell'Ospitale Civile.

Anna Pagnutti-Zanottino fu Antonio d'anni 77 att. alle occup. di casa — Antonio Narduzzo fu Domenico d'anni 53 agricoltore — Maria Marcozzi di Giovanni d'anni 25 tessitrice — Antonio Tonizzo fu Giacomo d'anni 55 agricoltore — Antonio Mapelli fu Noè d'anni 71 mediatore — Domenica Zorzenoni-Zuruello fu Gio. Battista d'anni 75 contadina.

Morti nell'Ospitale Militare.

Antonio Dotti di Fortunato d'anni 22 soldato nel 30° Distretto militare.

Totale N. 22
dei quali 4 non appart. al Comune di Udine.

Matrimoni

Giuseppe Croatto conciapelli con Regina Lodolo contadina — Gio. Battista Rizzi muratore con Angela Quajattini contadina — Antonio Verona agricoltore con Teresa Zia contadina.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte jeri nell'albo Municipale.

Basilio Scarsini negoziante con Elisabetta Barei maestra comunale — Venceslao Campagnolo negoziante con Rosa Mondolo sarta — Natale Pissocaro caposquadra ferroviario con Giuseppina Lazzaron serva.

Fu rinvenuto un involto di carta contenente varii oggetti. Chi lo avesse smarrito potrà ricuperarlo presso il Municipio di Udine.

FATTI VARII

Bollettino meteorologico telegrafico. Il *Secolo* riceve in data 19 settembre, la seguente comunicazione dell'Ufficio meteorologico del *New-York-Herald* di Nuova Yorck:

Una grave depressione barometrica sempre crescente arriverà dalle coste inglesi e norvegesi verso il 22 o il 24, accompagnata da pioggie e tempeste, in direzione da scirocco a maestrale.

La Famiglia Giornale dedicato esclusivamente alle signore. — Esce due volte al mese. I numeri pari di 8 pagine in ottavo grande carta finissima contengono le mode più recenti di Parigi e recano nel testo 20 o 25 vignette rappresentanti toilettes per signora e per bambini, cappelli ecc., oltre ad un grande figurino colorato di Parigi ed un figurino in nero, un patron contenente i disegni di 8 modelli ed un modello tagliato e quindi ogni anno dodici figurini grandi colorati e dodici in nero, duecentocinquanta vignette e circa cento disegni di modelli. Vi scrivono i signori Gherardi del Testa, Donati, Castelnuovo, G. Vitale e Medoro Savini. I numeri dispari contengono 24 pagine di svariati ricami, cioè disegni in bianco per camicie da donna, copribusti, iniziali intrecciate e colorati per guarnizioni di mobili, cuscini ecc. tutti colle più ampie descrizioni; insegna il modo di fare i fiori in seta in lana ed in penne; reca modelli per biancheria, sì da uomo, che da donna tagliati sugli ultimi figurini di Parigi, pubblica in fine della musica. Alle abbonate si faranno disegni delle loro iniziali gratis.

La letteratura della famiglia è eminentemente morale e adatta agli usi domestici.

Abbuonamento anno L. 10, semestre L. 6

CORRIERE DEL MATTINO

— Telegrammi della *Gazzetta di Venezia:*

Pordenone 21. In questo punto, ore 11.40, al suono della Marcia Reale, si scopre sotto la Loggia municipale il busto del Re Vittorio Emanuele, bellissima opera dello scultore Marsili. Fu un momento di entusiasmo e di emozione indescrivibile. Erano presenti tutte le Autorità cittadine, il Prefetto della Provincia Mussi, il deputato del Collegio co. Papadopoli, il Sindaco di Udine, una Rappresentanza della Deputazione provinciale, il generale Caravà comandante questo presidio, il colonnello Guido Rossi, una Rappresentanza di ufficiali di tutte le armi dell'esercito, il tenente locale dei carabinieri, una compagnia di linea del 47° reggimento colla musica, una Rappresentanza della stampa di Udine, e una folla immensa. Tutto Pordenone è in festa.

— *Schio* 21. La cerimonia dell'inaugurazione del *Tessitore* di Monteverde fu molto imponente. Tempo magnifico, folla immensa, plaudente. Prolungati evviva al senatore Rossi, al prof. Monteverde ed al lavoro.

— *Treviso* 21. Oggi venne inaugurata la Società di mutuo soccorso fra' maestri elementari della Provincia. Un discorso dell'avvocato Pascocimi fu applauditissimo.

— *Napoli* 20. Il Congresso storico fu aperto con applauditi discorsi del Prefetto, del Sindaco e del presidente del Comitato. Fu eletto a presidente del Congresso Bonghi, il quale fece uno splendido discorso.

L'assemblea iniziò le sue sedute inviando un telegramma ossequioso al Re ed alla Regina.

— Leggesi nella *Ragione* di Milano in d...

del 20: Ieri sera verso le nove, un colpo di fucile partiva da una siepe posta in vicinanza del fortino di Porta Vittoria.

Era, come si crede, un nuovo attentato contro la sentinella di fazione a quel posto?

La cosa è grave, e merita che l'autorità se ne occupi con un po' più di zelo.

— Furono pubblicati i bilanci di prima previsione del Ministero degli esteri, dell'interno e della istruzione pubblica.

Le spese del primo sono portate da l. 6,243,261 nel 1879 a 6,245,261 per il 1880; quelle del secondo da l. 54,386,167 a 54,934,063; quelle del terzo da 28,057,236 a 28,407,988.

Intanto in questi tre Ministeri non sono previste economie, che forse non erano possibili, ma si promettevano al solito.

— Il *Globe* ha da Berlino: Ho raccolto sulla politica russa alcune informazioni interessanti. Quando gl'Inglesi intrapresero la loro ultima guerra coll'Afganistan, il Governo russo aveva dato l'ordine al generale Lazareff di penetrare con alcuni reggimenti fino a Merv sulla frontiera afgana. Lazareff perdette troppo tempo nell'imbarco delle sue truppe nel Mar Caspio. Quando i preparativi furono terminati, era troppo tardi, perchè gl'inglesi avevano conchiuso la pace. Lazareff cadde in disgrazia e si suicidò, circostanza che i giornali moscoviti nascosero, annunciando semplicemente la morte di questo generale. Ora che la guerra afgana sta per ricominciare, il Gabinetto russo torna all'idea d'una spedizione a Merv. Il generale Tergukassoff sarebbe stato incaricato del comando, ma si crede che vi sarà sostituito dal principe Wettgenstens, che è considerato a Pietroburgo capace di condurre l'impresa a buon fine.

— Il *Diritto* smentisce che l'on. Grimaldi abbia emanato istruzioni per aumentare la tassa di ricchezza mobile.

— Secondo un telegramma dell'*Adriatico* si attribuisce all'on. Perez l'intenzione di abolire il Consiglio superiore della istruzione pubblica.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 19. Il Viceré delle Indie inviò il 7 corr. uno scritto all'Emiro annunziandogli l'immediato invio di un forte nerbo di truppe per liberarlo dalla situazione in cui si trova, ed invitandolo a facilitar con ogni suo mezzo la marcia delle truppe. L'Emiro rispose che si sentiva consolato per la lettera ricevuta che lo assicurava dell'amicizia del Viceré e rinnovava l'espressione del profondo suo rammarico pel fatto avvenuto; aggiungendo che non si poteva opporsi al volere divino, e che egli sperava di poter quanto prima punire i colpevoli in modo da comprovare la sua sincerità; che da otto giorni egli si è mantenuto soltanto pei buoni uffici di persone amiche, parte corrompendo, parte mistificando i ribelli, ma che egli sorveglia attentamente e spera in Dio di aver occasione di dar prove all'Inghilterra della sincera sua amicizia.

Costantinopoli 20. La Francia e l'Inghilterra fecero passi presso il Sultano per indurlo a far sospendere il viaggio a Costantinopoli del Khedivè, sino a tanto che la nuova organizzazione dell'Egitto esige la sua presenza nel paese.

Bukarest 20. Seduta della Camera. Continua la discussione sulla revisione della Costituzione. Vernescu dichiara che il governo ha spaventato il paese dicendo che la Rumenia era minacciata se non rivedeva l'articolo VII a seconda dei desiderii dell'Europa. Dice che la questione è di natura puramente interna, per cui le potenze non possono esiger dalla Rumenia che essa dia agli israeliti più di quanto può. Il progetto della maggioranza della Camera tien conto dei desiderii dell'Europa in relazione agli interessi nazionali. Cogolniceanu dichiara che il governo presenterà un progetto di legge che non sarà l'emancipazione in massa, come teme Vernescu, ma una soluzione corrispondente agli interessi del paese e alle domande delle Potenze. Il ministro dell'interno aggiunge che, se il progetto sarà accolto, il governo avrà fatto il suo dovere, e che su coloro i quali lo respingessero cadrebbe una grave responsabilità. La discussione continuerà lunedì.

Parigi 19. Gambetta è a Ville d'Avray dove riceverà gli amici che doveva andare a visitare a Londra.

Notizie degne di fede da Strasburgo, recano che le feste colà fatte alla famiglia imperiale sono tutte ufficiali, e che gli Strasburghesi più opulenti e notabili, tutti, chi con un pretesto chi con l'altro, sono andati in campagna o alle acque.

Simla 19. Dicesi che il Distretto di Cohistan si sia rivoltato contro l'Emiro.

Costantinopoli 19. I delegati greci, secondo le istruzioni del loro Governo, aderirono alle idee dei delegati ottomani.

Newcastle 20. All'inaugurazione del nuovo club liberale, Hartington disse che lo scioglimento della Camera è ancora lontano; paragonò la politica attuale del Governo a quella del secondo Impero, ch'ebbe lo scopo di stornare l'attenzione del paese dalla politica interna; crede che bisogna vendicare il massacro di Cabul, ma respinge l'annessione dell'Afganistan.

Vienna 20. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: La Porta si occupa seriamente della situazione nella Rumelia orientale, che va giornalmente peggiorando. La posizione di quel nuovo comandante della milizia, Strecker, è divenuta insostenibile, attesa la rivolta della milizia contro di lui. Gli ufficiali della milizia chiedono che il colonnello russo Kessjakoff (nativo bulgaro) sia nominato a loro comandante.

Oggi o domani avrà luogo una conferenza dei delegati turco-greci. Si attende che i delegati greci aderiscono a discutere sulla linea generale indicata nel 13° protocollo del Congresso di Berlino.

Vienna 20. Viene confermata la voce del *Tagesbote* di Brünn che il conte Taaffe, disperando ormai nella riuscita della coalizione dei nazionali, considera fallita la sua missione e sarebbe disposto a lasciare il potere, qualora non gli riesca di porsi d'accordo colle frazioni costituzionali sulla base dello *statu quo*.

La nomina del conte Clam-Martinitz a membro della Camera dei Signori è differita.

Malgrado la coalizione, la destra rimarrà nella nuova Camera in minoranza di otto voti.

Pietroburgo 20. Il *Novoje Vremja* pubblica un memoriale firmato da numerosi bosniaci, i quali si lagnano della durezza del procedere delle autorità austriache e supplicano di essere liberati dal dominio dell'Austria.

Berlino 21. L'ex-ministro Falk pubblicò una lettera nella *Deutsche Revue*, in cui egli prevede un triste esito delle elezioni. Spera nondimeno che Bismarck eviterà l'umiliazione di Canossa, ma teme invece seriamente per l'istruzione pubblica, la quale dipende dallo spirito degli amministratori più che dalle leggi.

Strasburgo 20. L'imperatore e l'imperatrice assistettero oggi alle manovre presso Wiersheim e al ritorno furono acclamati dappertutto dalle popolazioni.

Madrid 20. Una banda di 28 repubblicani catalani è vivamente inseguita. Si [illegible] otto arresti. Il [illegible] capo-banda spedì documenti che compromettono molte persone.

Ragusa 19. La Porta ottomana permise alla Serbia di istituire un consolato a Novibazar.

Londra 20. Lo *Standard* ha da Lahore che la tribù degli Afridi firmò una Convenzione che garantisce agli inglesi la sicurezza delle strade nei passi di Khyber, Kohat e Michin.

Costantinopoli 20. Avvenne un nuovo conflitto in Rumelia fra la milizia ed i mussulmani. Vi furono dieci morti ed altrettanti feriti.

Londra 20. Il *Daily News* ha da Pietroburgo essere probabile che Gortschakoff resti Cancelliere fino alla morte, ma verrà nominato presto un Vicecancelliere.

Londra 20. Il Comitato per l'Esposizione di Melbourne consentì a riconoscere Olivieri e Sarfatti di Venezia, come rappresentanti degli espositori italiani in seguito a raccomandazione del Governo italiano.

Roma 20. Oggi a Porta Pia ebbe luogo la Commemorazione del 20 settembre 1870. Vi assistevano il Sindaco, la Giunta, varie rappresentanze dell'Esercito, ed altre rappresentanze dei Veterani. Furono deposte corone e si sfilò dinanzi alla Lapide commemorativa. Il Sindaco colla Giunta recossi quindi al Panteon a deporre una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele. La città è imbandierata. Stassera vi saranno illuminazioni e musiche.

Roma 20. Alle ore 4 molte Società Operaie, seguite dalla folla, recaronsi a Porta Pia. Quattro oratori presero la parola, e pronunciarono discorsi di circostanza. Furono deposte molte corone.

Parigi 20. Il Principe di Galles è arrivato e riparte per Darmstadt.

Avana 19. Un decreto del Capitano Generale dichiara lo stato d'assedio nella Provincia di Santjago di Cuba, ristabilisce il Consiglio di guerra, e concede la grazia a tutti gli insorti che si sottometteranno entro la quindicina.

Gastein 20. Bismark è partito per Salisburgo, ove passerà la notte. Domattina partirà per Vienna.

Belgrado 20. Le elezioni suppletorie della Scupcina avranno luogo il 22 ottobre. L'imprenditore russo Baranoff è giunto con parecchi banchieri di Pietroburgo per comperare le Ferrovie Serbe.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 21. La *Rivista del lunedì* pubblica un articolo sulla visita di Bismark, ed afferma che tale visita significa qualche cosa più che una semplice cortesia verso Andrasy. E completamente conforme all'attuale situazione d'Europa che Bismark creda importante conoscere le intenzioni dei circoli competenti di Vienna ed acquistare almeno la garanzia morale che i grandi indirizzi della politica austriaca non subiranno alcuna modificazione. Oggidì è assioma nel sistema politico europeo che la Germania e l'Austria sieno vincolate insieme più strettamente che non qualsiasi altra delle grandi potenze. Durante il soggiorno di Bismark a Vienna si tratterà di uno scambio di vedute sui reciproci interessi.

Se da questa inchiesta risulterà un parallelismo di interessi fra Germania ed Austria, allora forse sarà inutile stabilire per iscritto tutte le combinazioni politiche possibili in Europa, come pure di stabilire i diritti ed obblighi che deriverebbero a ciascuno dei due imperi in vista delle loro attitudine comune.

Roma 20. Leggesi nel *Diritto*: « Sappiamo che il Ministro Villa, onde porre d'accordo l'ordinamento delle forze nazionali con le esigenze della Sicurezza Pubblica, intende di procedere sollecitamente alla costituzione della Milizia comunale. A tale scopo il Ministro ordinò ai Sindaci la formazione dei ruoli come è prescritto dalla Legge 30 giugno 1876. Il Ministro si occuperà presto di altra Legge riguardo alla Milizia Territoriale ponendosi d'accordo con quello della guerra. Crediamo che l'organizzazione della Milizia Territoriale avrà luogo per Distretti Militari e che si procederà presto alla formazione dei Quadri relativi ».

Filadelfia 21. Benchè la febbre sia diminuita, la popolazione non rientra ancora in città.

Strasburgo 21. Al pranzo d'ieri l'imperatore portò un brindisi alla prosperità dell'Alsazia e Lorena che per la seconda volta gli hanno fatto un'accoglienza così simpatica, e ringraziò il presidente Moeller che colla sua amministrazione pose la base di questi sentimenti, che spera continueranno anche nell'avvenire.

Cairo 21. Il gabinetto si è così modificato: Riaz alla Presidenza, all'Interno e alla Finanza, Fakri alla Giustizia, Alimnobarck ai Lavori Pubblici. Gli altri Ministri restano.

Costantinopoli 21. L'autore del recente tentativo nel Palazzo del Sultano è morto in seguito alle ferite ricevute. Egli fu riconosciuto per pazzo.

Bucarest 21. Alla Camera il ministro dell'Interno disse che coloro che respingeranno il progetto del governo riguardante gli Israeliti assumeranno una grande responsabilità. Dichiarò che è personalmente contrario allo scioglimento della Camera; ma ignora ciò che il Gabinetto deciderà.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 20 settem.

Frumento	ettolitro	it. L.	22.50	a L.	23.60
Granoturco vecchio	»	»	16.—	»	16.70
» nuovo	»	»	14.60	»	15.30
Segala	»	»	13.90	»	14.60
Lupini nuovi	»	»	10.	»	10.40
Spelta	»	»	.—	»	—.
Miglio	»	»	.—	»	—.—
Avena	»	»	7.50	»	—.—
Saraceno	»	»	.	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	..
» di pianura	»	»	21.50	»	—.—
Orzo pilato	»	»	—.—	»	—.—
» da pilare	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	.	»	—.—

Notizie di Borsa.

VENEZIA 20 settembre

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1880	da L. 88.25	a L. 88.35
Rend. 5 0[0 god. 1 luglio 1879	„ 90.40	„ 90.50

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 22.43	a L. 22.45
Bancanote austriache	„ 240.25	„ 240.75
Fiorini austriaci d'argento	2.40 [—	2.40 1[2

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	4 — —
„ Banca Veneta di depositi e conti corr.	4 1[2
„ Banca di Credito Veneto	— —

LONDRA 19 settembre

Cons. Inglese	97 5[8 a —.—	Cons. Spagn.	15 1[9 a —.—
„ Ital.	79 7[8 a —.—	„ Turco	11 [— a —.

BERLINO 19 settembre

Austriache	456.—	Lombarde	144.50
Mobiliare	451.—	Rendita ital.	80.50

PARIGI 19 settembre

Rend. franc. 3 0[0	83.77	Obblig. ferr. rom.	341.
„ „ 5 0[0	118.47	Londra vista	25.32 1[2
Rendita Italiana	80.70	Cambio Italia	10 3[4
Ferr. lom. ven.	188.	Cons. Ingl.	97.68
Obblig. ferr. V. E.	276.—	Lotti turchi	44.50
Ferrovie Romane	115.—		

TRIESTE 20 settembre

Zecchini imperiali	fior.	5.56 [—	5.57 [—
Da 20 franchi	„	9.35 [—	9.36 [—
Sovrane inglesi	„	—.— [—	—.— [—
Lire turche	„	.— [	—.— [—
Talleri imperiali di Maria T.	„	—.— [—	—.— [—
Argento per 100 pezzi da f. 1	„	.— [—	—.— [—
„ da 1[4 di f.	„	.— [—	—. [—

VIENNA dal 19 settem. al 20 settem.

Rendita in carta	fior.	67.55 [	67 80 [—
„ in argento	„	68.70 [—	68.90 [—
„ in oro	„	81.40 [—	81.25 [—
Prestito del 1860	„	126.— [	128.— [—
Azioni della Banca nazionale	„	826.— [—	823.— [—
detta St. di Cr. a f. 160 v. a.	„	261.— [	263.25 [—
Londra per 10 lire sterl.	„	117.75 [	117.75 [—
Argento	„	.— [—	. . [—
Da 20 franchi	„	9.35 [—	9.36 1[2
Zecchini	„	5.60 [	5.62 [—
100 marche imperiali	„	57.75 [—	57.75 [—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario della Ferrovia

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze per Venezia	Partenze Per Trieste
ore 1.12 ant.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
„ 9.19 „	2.45 pom.	5.25 „	9.10 pom.
„ 9.17 pom.	8.24 „ dir.	9.44 „ dir.	8.44 „ dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

Arrivi		Partenze	
da Pontebba	ore 9.05 ant.	per Pontebba	ore 7.— ant.
„	„ 2.15 pom.	„	„ 3.05 pom.
„	„ 8.20 pom.	„	„ 6.— pom.

Comunicato.

La Società Reale di assicurazione mutua ed a quota fissa contro i danni dell'Incendio e dello scoppio del gas stabilita in Torino nel 1829 tiene un posto distinto in mezzo alle tante Compagnie ed Associazioni nazionali ed estere che operano in Italia nei varii rami d'assicurazione. Dal Conto Morale a Finanziario dell'esercizio 1878 si ricava quanto segue:

Al 31 dicembre 1878 la Società costituita da 94,254 Soci: i valori da essi assicurati salivano a L. 1,919,000,000. In confronto del 1877 si verificò un aumento di L. 114,925,000 sui valori e di 168,000 sulle quote. I risarcimenti per 2232 incendi nel 1878 sommarono a 1,258,482. Dal complesso dei risultati del bilancio emerse un avanzo di L. 560,323 *da distribuirsi ai Soci in ragione del 25 per cento delle quote pagate nel 1878.*

Le previsioni dell'Assemblea (composta di 100 fra i Soci) quando nel 1871 promuoveva il rapido aumento della riserva, e nel 1875 stabiliva a favore di tutti i Soci il rimborso annuale degli annuali risparmi, si avverarono in gran parte.

Negli ultimi sette anni dal 1872 al 1878 il numero dei Soci si accrebbe di circa 15 mila: i valori assicurati aumentarono di 566,000,000; le quote di 846,000, si risarcirono danni d'incendio per oltre a 7,000,000; il fondo di riserva che era di 1,648,000 raggiunse i 4 milioni ed ora anzi li supera di oltre 400 mila lire; i risparmi distribuiti ai Soci nei soli quattro ultimi anni sommano ad 1,500,000.

L'eloquenza di questi fatti prova luminosamente la solidità e lo stato floridissimo di questa mutua associazione. Le basi sulle quali è oggidì costituita giustificano le disposizioni Statuarie in forza delle quali i Soci sanno che nulla sono obbligati a pagare all'infuori del premio annuo convenuto nelle polizze, mediante il quale il risarcimento dei danni liquidati è ad essi corrisposto subito ed integralmente.

Ma mutualità trovasi così ridotta alla sola partecipazione ai risparmi sociali; e non vi ha dubbio come, a misura che questo principio fondamentale sarà giustamente apprezzato dai Possidenti, le operazioni abbiano ad acquistare una sempre maggiore importanza, ed abbia ognora più a meritarsi il titolo di Filantropica questa Società Nazionale che sorta dal nulla, perchè senza concorso di capitale costitutivo, col risparmio, colla prudenza e colla lealtà si è sollevata alla presente altezza.

Un Socio.

Lotto pubblico

Estrazione del 20 settembre 1879.

Venezia	18	63	79	61	2
Bari	77	55	49	90	46
Firenze	34	35	6	80	81
Milano	89	1	85	68	26
Napoli	29	12	71	51	44
Palermo	69	33	65	54	66
Roma	30	62	20	24	18
Torino	76	56	37	20	19

SIROPPO BIFOSFOLATTATO

di calce e ferruginoso

DAL LABORATORIO CHIMICO ANGELO FABRIS

UDINE.

Il nome stesso dello Sciroppo da per sè si raccomanda all'attenzione medica; tralasciamo perciò le solite ampollosità, sicuri nella nostra coscienza per la perfetta preparazione e per i risultati che vari distinti pratici di molte città ottennero.

Unico deposito in Udine alla Farmacia *ANGELO FABRIS* via Mercatovecchio.

Il dott. A. Clèment medico-dentista

riceve per la cura e guarigione del male dei denti senza estrazione e per la confezione delle dentiere masticatrici americane dalle ore 9 alle 12 merid., e dalle 2 alle 5 pom., Via Nicolò Lionello (ex-Cortelazzis), n. 4, primo piano.

È da vendere

tutto il materiale per le rappresentazioni Polyramiche consistente in due macchine, quattro apparecchi Drummont, due sacchi a gas ossigeno, apparecchio per la produzione continua del gas idrogeno, quadri, statue, cromotrops, caricature, ecc. ecc.

Si daranno all'acquirente tutte le istruzioni per la preparazione dei due gas.

Per trattative dirigersi all'*Amministrazione del Teatro Minerva*, Udine.

AVVISO.

NELLO STABILIMENTO MERCANT. DI EDUCAZIONE IN

LUBIANA

esistente da 45 anni, comincerà il prossimo anno scolastico col 1 ottobre a. c.

Ulteriori ragguagli e programmi presso

Ferdinando Mahr
Direttore.

Richiamiamo l'attenzione del pubblico, in particolar dei Capi di famiglia e delle Puerpere di porre attenzione all'avviso in 4ª pagina della **Flor Santè** coll'uso della quale si può godere una ferrea salute.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obliegbt, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C[i]., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliegbt).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il **Budino alla FLOR.**

Minestra igienica —o— **Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce** —o— **Gusto sorprendente**

Fornitrice della Real Casa — DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA — S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA — Brevett. da S. M. Umberto I

FLOR SANTÈ

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente pei
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua **ricchezza** e l'**abbondanza naturale, fortifica** a poco a poco le **costituzioni linfatiche, deboli o debilitate,** ecc. È provato essere più **nutritiva** della **CARNE** e **100** volte più **economica** di qualunque altro rimedio.

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente pei
BAMBINI E PUERPERE
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÈ.**
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878
approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Una scatola cilindrica per 12 Minestre **L. 3;** Idem per 24 Minestre **L. 5.50** con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

Prodotto della Real Fabb. Baicoli Bolaffio e Levi

N. 735 — 2 pub.

Comune di Sutrio

Avviso di concorso.

A tutto 15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro nella scuola di Priola-Nojaris verso l'annuo stipendio di lire 600.

È preferibile un Maestro sacerdote, che percepisce inoltre lire 259.45.

Le istanze debitamente corredate a termini di legge, saranno, entro detto termine, prodotte a questo Municipio.

Sutrio 15 settembre 1879.

Il Sindaco
Edoardo Quaglia

ELISIR - DIECI - ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i rutti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. **2.50**
» da 1[2 litro	» **1.25**
» da 1[5 litro	» **0.60**
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	» **2.00**

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore
GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (*Bresciano*)

VERMIFUGO - ANTICOLERICO

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

Negozio Angelo Pischiutta

Succursale del deposito generale di Milano
per la vendita del

POLIGRAFO

ritrovato semplicissimo per riprodurre istantaneamente qualsiasi scritto o disegno. Con un solo foglio scritto, si possono in un minuto riprodurre 100 copie.

Varie dimensioni — dietro richiesta si spedisce il catalogo — non si eseguiscono commissioni, se non accompagnate da vaglia relativo. Al **Poligrafo** va unita una bottiglia inchiostro automatico e l'istruzione.

MAGNETISMO.

100,000 e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre Sonnambula **Anna D'Amico** e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al Consorte, il tanto rinomato magnetizzatore prof. **Pietro D'Amico** abbiasi acquistata.

Per ottenersi un consulto magnetico della chiarovegente Sonnambula **Anna**, basta mandare da qualsiasi Città d'Italia e dell'Estero, una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di l. 5.20. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al professor *Pietro D'Amico* via S. Giorgio N. 6 — *Bologna* (Italia).

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

In Canneto sull'Oglio, con Sezione a Casalmaggiore.

Scuole elementari, tecniche e ginnasiali, pareggiate alle governative. — Questo collegio esiste da diciannove anni, ed è frequentato da alunni provenienti da quasi tutte le parti d'Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna. — Risultato degli esami, principalmente di Licenza, splendido. — Pensione mitissima. — Per **maggiori informazioni, e per avere il programma, rivolgersi al sottoscritto.**

Canneto sull'Oglio, agosto 1879.

Cav. Prof. **Francesco Arcari.**

LISTINO

dei prezzi delle farine
del Molino di
PASQUALE FIOR
in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B.	L.	55.—
» N. 0	»	52.—
» » 1 (da pane)	»	43.50
» » 2	»	38.50
» » 3	»	35.—
» » 4	»	30.—
Crusca scagliona	»	14.—
» rimacinata	»	13.—
» tondello impegnato	»	—.—

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi si intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. netti, pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi somministrati si pagano dall'acquirente in L. 1.75 l'uno, e se vengono restituiti franchi di porto entro 30 giorni dalla spedizione, ne viene restituito il prezzo.

Il defunto professore Oppolzer attestava e ordinava soltanto la vera acqua dentifricia del dott. J. G. Popp e la raccomandava ai suoi scolari d'adoperarla contro il male della bocca e dei denti.

AL SIG. DOTT. J. G. POPP

Medico dentista di Corte imp. R. Vienna, città Bognergasse 2.

Ho l'onore d'avere esaminata la di Lei.

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA

e la posso raccomandare a chiunque Vienna. 3

PROF. OPPOLZER

Benemer. Rettore magnif.

Prof. dell'Imp. R. Clinica in Vienna r. consigliere della Corte di Sassonia.

Deposito in Udine alle farmacie *Filippuzzi, Commessatti, Fabris,* in Pordenone da *Roviglio* farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Società Bacologica Torinese

C. Ferreri e ing. Pellegrino

ANNO DECIMO

Sono aperte le sottoscrizioni per l'allevamento del 1880 ai Cartoni Seme Bachi Annuali Verdi Originari Giapponesi ed al Seme a Bozzolo giallo sistema Cellulare selezionato.

Il programma si distribuisce gratis a richiesta.

Le sottoscrizioni si ricevono:

In Udine dall'incaricato sig. *G. Plazzogna* Piazza Garibaldi n. 13; ed al *Caffè Meneghetto* Via Manin.

AVVISO.

Trovasi vendibile presso i sottoscritti; **Trebbiatoi** a mano per frumento, segala e sementi di erba medica, **Trinciapaglia** perfezionati e **Tritatori** per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni Proprietario di cavalli. Tutto a prezzo di fabbrica.

FRATELLI DORTA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI IL FEGATO LE RENI INTESTINI VESCICA MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

Non più medicine.

PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine, senza purghe, nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Niuna malattia resiste alla dolce ***Revalenta***, la quale guarisce senza medicine nè purghe nè spese le dispepsie, gastriti gastralgie, acidità, pituita, nausee, vomiti, costipazioni, diarree, tosse, asma etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, al respiro, alla vescica, al fegato alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; *33 anni d'invariabile successo.*

N. 90,000 cure, rebelli a tutt'altro trattamento compresevi quelle di molti medici, del duca di Pluskow, di madama la marchesa di Brèhan, ecc.

Onorevole ditta, Padova 20 febbraio 1878.

In omaggio al vero, e nell'interesse dell'umanità, devo testificarle come un mio amico aggravato da malattia di fegato ed infiammazione al ventricolo, a cui i rimedi medici nulla giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto metteva in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della di lei deliziosa *Revalenta Arabica*, riacquistò le perdute forze, mangiò con sensibile gusto, tollerandone i cibi ed attualmente godendo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi

Devotissimo
Giulio Cesare Nob. Mussolin
Via S. Leonardo N. 4712.

Cura n. 71,160. Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo ne salire un solo gradino; più era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro che rendevano incapace al più leggero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta

La Revalenta *in scatole:* 1[4 kilogr. lire 2.50, 1[2 lire 4.50, 1 Lire 8, 2 1[2 lire 19, 6 lire 42, 12 lire 78 — ***La Revalenta al Cioccolatte*** *in polvere:* 12 tazze lire. 2.50, 24 lire 4.50, 48 lire 8; *in tavolette:* 12 tazze lire 2.50, 24 lire 4.50, 47 lire 8 — ***I Biscotti di Revalenta:*** 1[2 kilogr. lire 4.50, un kilogr. lire 8.

Casa *Du Barry* e *C.* (limited) *N. 2, Via Tomaso Grossi; Milano,* e in tutte le città presso principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: ***Udine*** A. Filipuzzi, e Commessati — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***S. Vito al Tagliamento*** Quartaro Pietro — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Amaro di Felsina

O FELSINA-BITTER
il migliore e più gradevole degli amari
specialità
della distilleria a vapore
GIO. BUTON e C.
premiata con 28 medaglie
BOLOGNA.

PROPRIETA' ROVINAZZI.

Gusto squisito come bibita all'acqua, eccellente come liquore spiritoso, Ha azione manifesta sullo stomaco, lo corrobora facilitandone la digestione. Con acqua di Seltz oltre essere una bibita disettante, e di gran sollievo nella stagione estiva, è molto utile presa avanti il pasto, eccitando l'appetito, procurando l'espulsione dell'aria che ordinariamente sviluppasi nello stomaco, cagione sovente di gravi incomodi.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Udine, 1879 Tipografia G. B. Doretti e Soci.